

San Lorenzo

Edificio a pianta centrale tra i più rilevanti nella storia dell'architettura occidentale, viene costruito tra la **fine del IV e l'inizio del V secolo** al di fuori delle mura, sulla strada per *Ticinum* (Pavia), poco lontano dal **circo** e dall'anfiteatro, dal quale vengono forse prelevati i grandi conci in pietra usati per le fondazioni.

Era con ogni probabilità una **basilica palatina**, legata al vicino **palazzo imperiale** come il San Vitale a Ravenna.

Gli incendi, i crolli, gli estesi rifacimenti non ne hanno alterato l'impianto originario: **un'aula quadrata** (24x24 m) aperta su ogni lato da esedre traforate ad archi su colonne, circondata da un deambulatorio continuo sovrastato da **matronei**; negli angoli 4 **torri** quadrate pensate per contrastare le spinte laterali della **cupola**.

Al grande corpo quadrilatero sono collegati **3 sacelli** ottagonali di differenti dimensioni: a sud la cappella di **Sant'Aquilino**, un **mausoleo imperiale** (IV secolo) con nicchie semicircolari e rettangolari, coperto da una volta a ombrello e preceduto da un vestibolo (eccezionali i resti dell'originaria decorazione a **mosaico**); a est la cappella di **Sant'Ippolito**, un *martyrium* a croce greca con cupola emisferica eretto per accogliere le spoglie dei Santi **Lorenzo** e **Ippolito**; a nord un altro mausoleo, la cappella di **San Sisto**, con atrio d'ingresso quadrato e impianto simile al Sant'Aquilino ma di minori dimensioni.

La basilica ha subito, due ricostruzioni radicali, una in forme romaniche tra la fine dell'XI e gli inizi del XII secolo, l'altra cinquecentesca, a opera di **Martino Bassi** che realizzò, su un alto **tamburo** a **lesene** binate, la grande **cupola** ottagonale.